



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 117

del 22-11-2016

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: L. 7 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni nonché Circolari Ministeriali, n. 32/2014 e n. 35/2014. Nomina Unità di progetto interna e costituzione Ufficio Elettorale. Elezioni di II grado del Consiglio Provinciale di Brindisi, in data 8 gennaio 2017.

IL PRESIDENTE

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato: Favorevole.

Li, 22-11-2016

Il Dirigente del Servizio
F.to PANNARIA ALESSANDRA

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li, 22-11-2016

Il Dirigente del Servizio
F.to PANNARIA ALESSANDRA

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato:

Il Dirigente del Servizio Finanziario

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 22-11-2016

Il Segretario Generale
F.to MARRA FABIO

OGGETTO: “Legge 07 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni nonché Circolari Ministeriali, n. 32/2014 e n. 35/2014. Nomina Unità di progetto interna e costituzione Ufficio Elettorale. Elezioni di secondo grado del Consiglio Provinciale di Brindisi, in data 8 gennaio 2017”.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

la Legge 07 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, detta disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Le Province italiane a statuto ordinario quali enti con funzioni di “*area vasta*”, nella configurazione innovata con la L. n. 56/2014, esercitano le seguenti funzioni: (art. 1, c. 85):

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell’edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La legge approvata ha previsto, pertanto, il ridisegno del ruolo delle Province: da enti eletti direttamente dai cittadini con distinte funzioni amministrative, ad enti di secondo livello strettamente legati ai Comuni del territorio che esercitano alcune specifiche funzioni fondamentali di programmazione, coordinamento di area vasta ma, allo stesso tempo, d’intesa con i Comuni del territorio, possono assumere un ruolo essenziale per la gestione unitaria di importanti servizi che oggi sono svolti a livello comunale o impropriamente esercitati da enti o agenzie operanti in ambito provinciale o sub-provinciale.

Con l’entrata in vigore della predetta legge anche l’assetto istituzionale delle Province è cambiato profondamente. Infatti, in base al nuovo ordinamento sono organi della Provincia:

- ✓ Il Presidente della Provincia che sarà un Sindaco (eletto fra i Sindaci del territorio) la cui durata in carica è di quattro anni;
- ✓ Il Consiglio Provinciale (composto dal Presidente e da un numero di componenti variabile in ragione degli abitanti (nel caso della Provincia di Brindisi 12 componenti eletti dai sindaci e dai Consiglieri Comunali tra i Sindaci ed i Consiglieri Comunali in carica), la cui durata è stabilita in due anni;
- ✓ L’Assemblea dei Sindaci della Provincia, composta da tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia.

Ferma restando la disciplina delle modalità di indizione, organizzazione e svolgimento dei procedimenti elettorali in capo agli Enti territoriali interessati, il Ministero dell’Interno con circolare n. 32 dell’1.07.2014 e, successiva circolare, n. 35/2015, ha rappresentato l’esigenza di fornire delle “Linee guida” per lo svolgimento delle distinte consultazioni elettorali, attesa l’opportunità di adottare criteri uniformi sul territorio nazionale di tutti i relativi procedimenti elettorali.

Il sistema adottato per l’elezione degli Organi di Governo delle Province prevede un’elezione di secondo grado attraverso il voto da parte degli amministratori comunali in un unico collegio provinciale le cui candidature dovranno essere presentate presso l’ufficio elettorale che dovrà essere appositamente costituito presso la sede della Provincia di Brindisi.

In data 12 ottobre 2014, la Provincia di Brindisi, ha proceduto allo svolgimento della consultazione elettorale per l'elezione di secondo grado del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa, legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Con riferimento alla predetta votazione, giusta verbale dell'Ufficio Elettorale in data 13.10.2014 è stato proclamato eletto alla carica di Presidente della Provincia, ai sensi del disposto di cui all'art. 64, della legge sopra richiamata, il Prof. Maurizio Bruno, per la durata in carica di quattro anni;

Inoltre, con riferimento alla predetta votazione sono stati, altresì, proclamati eletti i nuovi Consiglieri Provinciali, giusta verbale dell'Ufficio Elettorale in data 13.10.2014, per la durata in carica di due anni;

Con successiva delibera di Consiglio Provinciale n. 1/1 del 31.10.2014, questo Ente, ha proceduto alla convalida del Presidente e dei Consiglieri Provinciali;

CIO' PREMESSO;

PRESO atto, pertanto, che la data di scadenza per fine mandato dei Consiglieri Provinciali eletti, è coincisa con il 12 ottobre 2016;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 79, lettera b), della Legge, n. 56/2014, le elezioni sono indette e svolte entro 90 giorni dalla scadenza per fine mandato;

CONSIDERATO, inoltre, che la data per lo svolgimento delle prossime consultazioni elettorali è stata individuata, a seguito di quanto determinato dal Comitato Direttivo UPI-Puglia dell'11.10.2016, nella giornata di domenica 8 gennaio 2017;

I termini dei principali adempimenti per l'elezione di secondo grado dei Consigli Provinciali, considerata la data della votazione per l'8 gennaio 2017, (stabilita con decreto del Presidente della Provincia, n. **114 del 22.11.2016**), come suggerito con la circolare "linee guida" sono i seguenti:

- **entro il 29 novembre 2016**: adozione del provvedimento di convocazione dei comizi elettorali e sua pubblicazione nel sito internet della Provincia e contestuale costituzione dell'Ufficio Elettorale presso la Provincia;
- **4 dicembre 2016**: data del primo accertamento degli aventi diritto al voto, ai fini del calcolo del numero minimo di sottoscrizioni a corredo delle liste dei candidati a Consigliere Provinciale;
- **09 dicembre 2016**: pubblicazione del numero degli aventi diritto al voto al 35° giorno, a cura dell'ufficio elettorale costituito presso la Provincia;
- **18 dicembre (ore 8 – 20) e 19 dicembre 2016 (ore 8 – 12)**: presentazione delle liste dei candidati presso l'ufficio elettorale costituito presso la Provincia;
- **dal 20 dicembre al 24 dicembre 2016**: esame da parte dell'ufficio elettorale costituito presso la Provincia delle liste dei candidati ed eventuali integrazioni istruttorie;
- **entro il 31 dicembre 2016**: pubblicazione delle liste di candidati definitivamente ammessi nel sito internet della Provincia;
- **dal 4 dicembre 2016 al 7 gennaio 2017**: verifica del corpo elettorale e apporto delle eventuali modifiche (cessazione di carica di consiglieri comunali e sindaci, dimissioni, ecc.) ed immediata annotazione da parte dell'Ufficio Elettorale;
- **domenica 08 gennaio 2017, dalle ore 8 alle ore 20**: data e orari della votazione.

La necessità di procedere all'espletamento delle incombenze connesse alla consultazione elettorale, richiede un'adeguata organizzazione tecnica che coinvolga il personale da impiegare, in via eccezionale, per le attività necessarie per il corretto svolgimento della consultazione elettorale.

L'art. 6 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi disciplina la struttura organizzativa dell'Ente articolata in Servizi Settori e Uffici o Unità operative.

Il settore costituisce un'articolazione del Servizio, interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolge inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica.

L'ufficio costituisce un'unità operativa interna al Servizio che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione; espleta attività di erogazione di servizi alla collettività.

L'art. 7 del medesimo Regolamento prevede, inoltre, allo scopo di realizzare obiettivi specifici rientranti nei programmi dell'Amministrazione la possibilità per l'Ente di poter istituire apposite Unità di progetto, quali strutture organizzative temporanee, anche intersettoriali.

Il successivo art. 80 prevede altresì la possibilità di istituire gruppi di lavoro intersettoriali, qualora ciò si renda necessario, al fine di curare in modo ottimale il perseguimento di obiettivi che implicino l'apporto di professionalità qualificate e differenziate. La competenza in ordine all'istituzione del gruppo di lavoro è del Presidente, sentito il Segretario Generale, con successiva informazione alle OO. SS.

Al fine di attuare positivamente lo svolgimento della consultazione elettorale di 2^a grado per il rinnovo del Consiglio Provinciale, si rende necessario costituire apposita struttura organizzativa interna e flessibile in grado di coordinare i lavori, monitorare le azioni a farsi e di assicurare lo svolgimento delle attività e dei compiti del seggio elettorale. Il tutto al fine di garantire l'attuazione corretta di quanto espressamente previsto dalla vigente normativa considerato anche che il procedimento elettorale costituisce una novità assoluta nell'ambito delle attività proprie della Provincia.

Per tale finalità si rende opportuno individuare quale Unità di progetto interna preposta a coordinare in modo costante tutti gli adempimenti previsti ed in grado di garantire il necessario supporto per le attività a farsi il Segretario Generale dell'Ente nonché il Vice Segretario Generale assegnando al Segretario Generale la funzione di supervisione;

Al fine di poter disciplinare, altresì, le modalità di svolgimento delle elezioni del Consiglio Provinciale si rende necessario per evitare disfunzioni che possano influire sulla stessa regolarità delle operazioni, ivi comprese quelle riguardanti la proclamazione dei candidati eletti, istituire, all'interno dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 del citato Regolamento, l'Ufficio Elettorale, all'interno del Servizio 1 – Amministrazione Generale che sarà composto da n. 6 unità di cat. D e n. 5 unità di cat. C, la cui individuazione è demandata, con successivo provvedimento, al competente Dirigente del Servizio 1 previa intesa con il Segretario Generale oltre all'impiego di personale appartenente agli altri servizi dell'Ente che fossero necessari per l'espletamento degli adempimenti elettorali.

Ritenuto che l'Ufficio Elettorale deve essere preposto all'espletamento di tutte le incombenze occorrenti per un ordinato svolgimento del procedimento elettorale tenendo conto che le attività richieste e da svolgere vanno dagli atti preparatori del procedimento in questione alla consultazione elettorale effettiva per la quale dovrà essere formato un Seggio Elettorale composto, almeno da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario e due scrutatori da individuarsi all'interno dell'Ufficio Elettorale con successivo decreto del Segretario Generale;

Ritenuto che, per quanto sopra esposto, si rende necessario definire, in relazione alle esigenze da soddisfare per l'attività richiesta dal procedimento elettorale, un'organizzazione che assicuri l'espletamento dei molteplici compiti per cui la struttura organizzativa dovrà articolarsi come segue:

– Unità di coordinamento permanente:

- Segretario Generale
- Vice Segretario Generale

detta unità sarà integrata dai Dirigenti competenti che saranno chiamati in relazione alle attività specifiche da svolgere [servizi tecnici, (allestimento seggio) servizi di vigilanza, (Santa Teresa) ambiente, (disinfezione e disinfestazione locali), avvocatura (attività consultiva) e servizi finanziari; ecc.];

- Ufficio elettorale composto dalle unità prima indicate (di cui almeno cinque da assegnare alla composizione del seggio) per l'espletamento delle attività inerenti in via meramente indicativa e non esaustiva a:
- autenticazione delle sottoscrizioni per accettazioni della candidatura e dei presentatori delle liste;
- ricevimento delle liste elettorali;
- verifica della regolarità nella formazione delle liste con riguardo al numero di candidati ed alla sottoscrizione delle liste da parte dei presentatori dei candidati Consiglieri Provinciali;
- verifica della sussistenza dei requisiti formali che devono possedere le liste ed i candidati con riguardo alle dichiarazioni di accettazione delle candidature;
- verifica della sussistenza dei requisiti sostanziali soggettivi con riguardo allo status di Sindaco e di consigliere comunale da parte dei candidati che siano effettivamente sindaci o consiglieri comunali in carica;
- verificare che siano state prodotte nel numero minimo prescritto e siano regolarmente autenticate le sottoscrizioni delle liste;
- verificare che per le elezioni dei consigli provinciali la presentazione unitamente alle liste di candidati dei contrassegni di lista e che i medesimi non siano confondibili con altri presentati in precedenza, o con simboli/diciture utilizzati tradizionalmente da altri partiti o movimenti, che non riproducano immagini o soggetti religiosi e – qualora contengano simboli di partiti o gruppi politici rappresentati nel Parlamento nazionale o europeo o nel consiglio regionale – che ne sia stato autorizzato l'uso del presidente o segretario rappresentante legale (a livello nazionale, regionale o provinciale) del partito o gruppo politico stesso con dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge n. 53/1990;
- adozione delle decisioni inerenti l'ammissione, o meno delle liste dei candidati e dei contrassegni;
- gestione dell'attività finalizzata alla regolarizzazione, ove consentita, della documentazione irregolare ma sanabile;
- attività del seggio elettorale e sua composizione.

RITENUTO, pertanto, necessario dover dare atto della legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni nonché delle circolari emanate dal Ministero dell'Interno, n. 32 dell'1.07.2014 e n. 35/2014 per lo svolgimento del procedimento elettorale in parola e delle disposizioni con esse impartite e suggerite;

CONSIDERATO che, alla luce delle novità introdotte dalle normative sopra richiamate, si rende necessario:

- costituire, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli articoli 7 ed 80 del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi, un'apposita unità interna permanente di coordinamento composta dal Segretario Generale dell'Ente nonché dal Vice Segretario Generale;
- costituire l'Ufficio Elettorale e, all'interno dello stesso, il seggio elettorale con la dotazione delle unità nel numero e per le categorie sopra indicate;
- procedere, con successivi provvedimenti gestionali all'individuazione delle risorse umane da assegnare all'Ufficio Elettorale e al Seggio Elettorale da individuare d'intesa con il Segretario Generale;

Con successivo provvedimento emanato dal Segretario Generale potranno essere eventualmente implementate le unità minime previste con il presente atto in relazione ai singoli eventi elettorali, con altre unità, a prescindere dall'assegnazione ai servizi.

DATO atto che l'adozione del presente provvedimento riveste carattere di eccezionalità e urgenza a causa dell'imminente avvio delle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Provinciale e non comporta modifica alcuna della dotazione organica vigente in quanto il personale che sarà chiamato a far parte della struttura organizzativa per il servizio elettorale vi è assegnato allo scopo dell'espletamento delle chieste attività e ciò senza che esso venga distolto dall'ordinaria attività d'ufficio di appartenenza e dall'ufficio medesimo fermo restando che la durata dell'impiego

del detto personale verrà determinata dall'unità di coordinamento in relazione alle attività da espletare;

RICHIAMATI:

- il T.U.EE.LL n. 267/2000;
- il vigente Statuto della Provincia di Brindisi;
- gli articoli 6, 7 ed 80 del vigente Regolamento sugli uffici e Servizi provinciali;
- la legge 07 aprile, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto: Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni nonché, le circolari ministeriali n. 32 dell'1.07.2014 per lo svolgimento del procedimento elettorale e n. 35/2014;

D E C R E T A

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la data di scadenza per fine mandato dei Consiglieri Provinciali è coincisa con il 12 ottobre 2016;
3. di prendere atto che, che ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 79, lettera b), della Legge 7 aprile 2014, n. 56, le elezioni sono indette e svolte entro 90 giorni dalla scadenza per fine mandato e che la data per lo svolgimento delle prossime consultazioni elettorali è stata individuata, a seguito di quanto determinato dal Comitato Direttivo dell'UPI-Puglia, durante l'incontro dell'11.10.2016, nella giornata di **domenica 8 gennaio 2017**;
4. di costituire ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 7 ed 80 del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi, apposita Unità di progetto interna, costituita dal Segretario Generale dell'Ente, Avv. Fabio Marra nonché dal Vice Segretario Generale, Dr.ssa Alessandra Pannaria al fine di garantire l'attuazione corretta di quanto espressamente previsto dalla nuova normativa e monitorare e coordinare l'intero processo elettorale;
5. di dare atto che alla luce della nuova normativa introdotta dalla legge 07 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle linee guida ministeriali, si rende necessario istituire, all'interno del Servizio 1 –Settore Amministrazione Generale-, l'Ufficio Elettorale che sarà composto da almeno n. 6 unità di categoria D e n. 5 unità di categoria C da incaricare nello svolgimento delle attività preparatorie e dello svolgimento della consultazione elettorale con il compito di gestire le attività elettorali come sopra esemplificativamente indicate ed ogni attività preliminare e conseguente, demandando al Dirigente previa intesa con il Segretario Generale competente l'individuazione delle unità preposte e risultanti dalla vigente dotazione organica;
6. di dare atto che nell'ambito del predetto ufficio elettorale verrà istituito, il Seggio Elettorale, composto almeno da un Presidente, da un Vice Presidente, da un Segretario e da due scrutatori demandando il compito di nominare i componenti dello stesso con successivo atto al Segretario Generale, tra i Dirigenti, Funzionari e dipendenti dell'Ente idonei allo scopo;
7. di stabilire che con successivo provvedimento il Segretario Generale potrà nominare le unità minime ulteriori, in relazione ai singoli eventi elettorali all'uopo occorrenti per il corretto espletamento sotto il profilo tecnico, amministrativo del procedimento elettorale anno 2017, individuando personale idoneo tra i dipendenti dell'Ente indipendentemente all'Assegnazione ai Servizi e in aggiunta alle attività ordinarie;
8. di stabilire che il personale assegnato all'Ufficio Elettorale potrà essere chiamato ad operare per gruppi o per periodi di tempo diversificati allo scopo di assicurare sempre il continuo presidio dell'ufficio elettorale e del relativo servizio;

9. di disporre la comunicazione del presente atto ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione, ai Revisori dei Conti, alle Organizzazioni Sindacali, nonché ai Comuni del territorio tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente;
10. di indicare, quale responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., l'Istruttore Amministrativo Sig.ra Angela Chionna, del Servizio Amministrazione Generale – Settore Amministrazione Generale.

Brindisi, li 22.11.2016

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Maurizio BRUNO

“Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D. L.vo n. 196/2003”.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE
F.to (Dr.ssa Alessandra PANNARIA)

- 1) Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione del procedimento.

Brindisi, 22.11.2016

Il Responsabile del procedimento
F.to (Sig.ra Angela Chionna)

- 2) Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, 22.11.2016

Il Dirigente del Servizio
F.to (Dr.ssa Alessandra PANNARIA)

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 22.11.2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

PER IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to PANNARIA

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

F.to PANNARIA

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 50, comma 2 dello Statuto Provinciale, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Ai Consiglieri Provinciali
- b) Al Segretario Generale
- c) Al Collegio dei Revisori

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

li 22.11.2016

F.to PANNARIA
